



Pressemitteilung

Flughafenausbau St. Jakob/Bozen: Bürger müssen informiert werden

Die Linksdemokraten halten die bisher bekannt gewordenen Informationen zum Flughafenausbau für unzureichend. "Es genügt nicht, die angenommenen Passagier- und Flugzahlen mitzuteilen", sagt Parteisekretär Christian Tommasini, "wir wollen verstehen, ob der Flughafen Teil eines fundierten wirtschaftlichen und sozialen Entwicklungsprojektes ist, oder ob es bloß darum geht, Stück für Stück die Piste zu verlängern."

"Wir fragen uns, ob diese Struktur zwischen Bozen und Leifers wirklich nötig ist. Wenn die Art, wie geplant wird, dieselbe ist wie vor 10 Jahren - welche die heutigen Probleme zu verantworten hat - dann ist es besser, den Flugplatz zu schliessen, um weitere Verschwendung zu vermeiden".

Sollte es sich hingegen um ein funktionsfähiges Projekt handeln, so sollte unverzüglich eine breite Diskussion unter der Beteiligung aller angeregt werden. "In diesem Fall müssten die Auswirkungen auf die Umwelt genau geklärt werden. Sollte es mehr Lärm und Luftverschmutzung geben, so müssten Ausgleichmaßnahmen getroffen werden, damit die gesamte Umweltbilanz des Bozner Talkessels nicht verschlechtert wird. Genauso wichtig wäre es, den Flughafen in einen Gesamtplan der öffentlichen Verkehrsmittel einzubinden. Wie sollen sich denn die anreisenden Gäste von Bozen-Süd aus in ihre Urlaubsorte bewegen? Was wurde aus der vielfach angekündigten Bahn-Haltestelle von St. Jakob? Das sind nur einige der Fragen, auf die Antworten ausstehen. Es ist im Moment völlig unklar, ob der Ausbau Teil eines ausgeglichenen und funktionsfähigen Projektes ist. Auf jeden Fall müssen die Bürger korrekt und vollständig über die Pläne informiert werden, damit sie sich für die Volksbefragung eine Meinung bilden können.

Pressebüro der Linksdemokraten-Ulivo

Comunicato stampa

Ampliamento dell'aeroporto: i cittadini devono essere informati

I DS ritengono insufficienti le informazioni sull'ampliamento dell'aeroporto comunicate nei giorni scorsi. "Non basta conoscere le ipotesi dei numeri di passeggeri e dei voli programmati", sostiene il segretario dei DS Christian Tommasini, "vogliamo capire se l'aeroporto fa parte di un progetto complessivo di sviluppo economico-sociale di questa terra, o se si voglia solo procedere ad allungare la pista un pezzo alla volta. In altre parole occorre capire se c'è una progettualità forte oppure no."

"Ci chiediamo se vi sia la reale necessità di una tale struttura tra Bolzano e Laives. Se infatti il modello di ragionamento è lo stesso di 10 anni fa, che ha dimostrato di essere fallimentare, è meglio chiudere subito la struttura di via Baracca, evitando di bruciare altre risorse pubbliche e private."

Qualora invece si voglia portare avanti un serio progetto di sviluppo, occorre aprire subito un processo di confronto ampio e partecipato.

"In quel caso bisognerebbe anzitutto valutare il maggior impatto ambientale e provvedere a misure compensative per non peggiorare complessivamente la situazione dell'aria e dell'inquinamento acustico nella conca di Bolzano.

E soprattutto inserire l'aeroporto all'interno di un modello di mobilità complessiva. Come dovrebbero muoversi i turisti una volta arrivati all'aeroporto di Bolzano-Sud? Che fine ha fatto per esempio la fermata metropolitana del treno a San Giacomo?

Sono solo alcune delle domande che devono trovare risposta, se si vuole proporre un ampliamento serio e ponderato. Ed in ogni caso bisogna informare bene la cittadinanza su tutti i pro e contro della struttura con dati dettagliati e precisi, per permettere poi alla popolazione di esprimersi attraverso un referendum.

Ufficio stampa Democratici di Sinistra-Ulivo